

Giunta Regionale della Campania

50 17 00 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali **U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Napoli**

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0568123 17/11/2022 09,29

Dest. : SAN DOMENICO VETRARIA SPA; CITTAMETROPOLITANAEDALTRI E...

Classifica : 5.1.12. Fascicolo : 5 del 2022



San Domenico Vetraria

Comune di Ottaviano

Città Metropolitana di Napoli

ASL NA/3 Sud

ATO N. 3

ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Oggetto:

Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 321 del 14/12/2011 per l'impianto IPPC 3.3, sito in Ottaviano (NA) – Viale San Domenico – Zona Industriale. - San Domenico Vetraria S.p.A. - Comunicazione di avvio del procedimento.

PREMESSO:

- che con D.D. n. 321 del 14/12/2011 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società San Domenico Vetraria S.p.A. per l'impianto IPPC 3.3, sito in Ottaviano (NA) – Viale San Domenico – Zona Industriale;
- che il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. all'art. 29 octies comma 1 prevede che l'autorità competente riesamina periodicamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale, confermando o aggiornando le relative condizioni;
- che al comma 3 lettera a) del medesimo articolo si prevede che il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione.

CONSIDERATO:

- che la direttiva 2010/75/UE stabilisce, tra l'altro, che le installazioni industriali che utilizzano impianti fusori di produzione del vetro devono adottare tutte le misure di prevenzione dell'inquinamento e applicare le migliori tecniche disponibili (BAT) entro il termine dell'8 marzo 2016;
- che la società San Domenico Vetraria S.p.A., con nota acquisita agli atti con prot. 553219
 del 06/08/2015 ha chiesto una deroga al 2021 per l'applicazione di quanto previsto dalla direttiva 2010/75/UE in quanto entrambe le soluzioni possibili per l'adeguamento alle BAT

- non sono praticabili per motivi economici e tecnici;
- che l'articolo 15 comma 4 della direttiva 2010/75/UE ammette la possibilità di deroghe all'applicazione delle BAT;
- che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota U.prot DVA 2013 0011343 del 16/05/2013, rispondendo a un quesito di Assovetro, ha suggerito alle autorità competenti, tra cui la Regione Campania, di prevedere la possibilità per il singolo gestore di chiedere le deroghe di cui all'art. 15 comma 4 della suindicata Direttiva;
- che l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" che in virtù della convenzione stipulata con la Regione Campania fornisce assistenza tecnica a questa UOD in materia di A.I.A., con parere acquisito agli atti con prot. n. 806220 del 24/11/2015, ha subordinato la concessione di una eventuale proroga alla presentazione di un piano economico-finanziario corredato da considerazioni tecniche;
- che la società con nota acquisita agli atti con prot. 74634 del 03/02/2016 ha presentato relazione economica esplicativa elaborata dalla REF ricerche e analisi tecnica per l'implementazione dell'impianto DeNOx dettagliando ulteriormente i motivi della non sostenibilità dell'investimento necessario par l'adeguamento alle BAT, tenuto conto anche della congiuntura sfavorevole dell'industria italiana nel corso degli ultimi anni e dell'attuale difficoltà di accesso al credito;
- che, per quanto indicato in premessa e per quanto considerato, con nota prot. 198841 del 21/03/2016 è stata approvata la deroga richiesta per l'applicazione delle BAT sino al 2021;
- che con successiva nota 230360 del 05/04/2016 è stato precisato che la deroga era valida fino al 31/12/2021 e riguardava soltanto le emissioni di NOx. Per tale inquinante, fino al suddetto termine dovevano essere rispettati i limiti previsti dalle linee guida per l'applicazione della direttiva europea 96/91/CE all'industria del vetro e segnatamente 800 1200 mg/Nm³, successivamente i limiti da rispettare sarebbero stati quelli previsti dalla direttiva 2010/75/UE che individua le nuove BAT e segnatamente 500 800 mg/Nm³. Per tutti gli altri inquinanti i limiti da rispettare erano quelli previsti dalla direttiva 2010/75/UE a decorrere da marzo 2016;
- che la società san Domenico Vetraria S.p.A. ha trasmesso documentazione attestante il rispetto dei limiti previsti dalla nuove BAT per le emissioni di NOx (500 800 mg/Nm³) a decorrere dal 01/01/2022.

RITENUTO di riesaminare l'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto per adeguare l'impianto alle nuove BAT, di cui alla direttiva 2010/75/UE,

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, s.m.i.;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, s.m.i.;
- il D.M. n. 58 del 06/03/2017;
- la DGRC 43/2021;
- il D.D. n. 321 del 14/12/2011,

SI COMUNICA

l'avvio del procedimento di riesame, ai sensi dell'art. 29 octies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 7 L. 241/90 e s.m.i., per il riesame con valenza di rinnovo dell' Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto.

- 1) l'autorità competente è la Regione Campania U.O.D. 50.17.08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli, Centro Direzionale Isola C5 80143 Napoli;
- 2) l'Ufficio ove è possibile prendere visione degli atti e a cui trasmettere osservazioni è il seguente: U.O.D. 17 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli, Centro Direzionale Isola C5 80143 Napoli;
- 3) il Responsabile del Procedimento è il Dott. Berardino Limone, contattabile all'indirizzo di posta elettronica <u>berardino.limone@.regione.campania.it</u>;
- 4) entro quindici giorni il presente avviso sarà pubblicato sul sito web:

http://stap-ecologia.regione.campania.it/index.php/aia-avviso-di-avvio-del-procedimento-ed-altri-na/comunicazioni-avvio-del-procedimento-aia-napoli.html

- 5) entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso i soggetti interessati possono presentare, in forma scritta, a questa U.O.D., osservazioni sulla domanda all'indirizzo PEC uod.501708@pec.regione.campania.it;
- 6) entro 90 giorni dal ricevimento della presente, la società dovrà trasmettere a questa UOD e agli enti in indirizzo tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione, ivi compresi, in particolare, i risultati del controllo delle emissioni e altri dati, che consentano un confronto tra il funzionamento dell'installazione, le tecniche descritte nelle conclusioni sulle BAT applicabili e i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, nonché l'aggiornamento di tutte le informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Si precisa che la documentazione dovrà essere trasmessa <u>esclusivamente in formato digitale</u> (preferibilmente a mezzo CD), con la sola eccezione della domanda che dovrà essere consegnata in originale, con apposizione della marca da bollo;

- 7) entro il medesimo termine, a pena di irricevibilità dell'istanza, la società dovrà, altresì trasmettere:
 - versamento della tariffa istruttoria, calcolata secondo quanto previsto dal D.M. 58/2017 e dalla DGR 43/2021;
 - asseverazione del calcolo della tariffa di cui al punto precedente, a firma di tecnico abilitato. La tariffa istruttoria dovrà essere eventualmente adeguata a quanto previsto dalla DGR 43/2021, nonché alle risultanze delle verifiche effettuate dalla scrivente UOD;
 - documentazione tecnico-amministrativa secondo le linee guida regionali di cui al D.D. 925/2016;
- 8) il procedimento di riesame è condotto con le modalità di cui agli articoli 29-ter, comma 4, e 29-quater del succitato D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 9) il termine entro cui si deve concludere il procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla data di presentazione a questa U.O.D. della documentazione indispensabile alla procedibilità dell'istanza, al netto di eventuali sospensioni e/o interruzioni previste dalla normativa vigente;
- 10) in caso di inerzia dell'amministrazione potranno essere esperiti i rimedi di cui al D.Lgs 104/2010 e alla L. 241/90 e s,m.i.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Berardino Limone

Il Dirigente ad interim della UOD 50.17.08

Dott. Antonello Barretta
Documento firmato da:
ANTONELLO BARRETTA
10.11.2022 07:14:44 UTC

n.